

## Assistenza infermieristica in area critica e in emergenza

Badon P., & Giusti, G.D. Casa Editrice Ambrosiana, Rozzano (MI), 2022

Recensione a cura di Matteo Danielis Ricercatore MED/45, Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, Università degli Studi di Padova, Italia

Storicamente, i manuali teorico-pratici per la formazione professionale dell'infermiere sono pensati e prodotti in altri Paesi, e successivamente tradotti in italiano. Badon e Giusti con *Assistenza infermieristica in area critica e in emergenza* si discostano da questa tradizione editoriale e propongono un'opera italiana, scritta in italiano. In veste di curatori del testo, essi sono i due registi di un gruppo di autori animato dalla passione per l'assistenza in area critica ed emergenziale e scelto per le specifiche competenze cliniche e didattiche maturate.

La presentazione della prof.ssa Di Giulio dichiara lo scopo del libro: approfondire i contenuti della pratica quotidiana e trasmetterli dal punto di vista teorico e operativo. Questo non è solo un manuale del 'come fare'. Gli stessi autori, in prefazione, affermano che il lettore si troverà davanti a livelli di approfondimento diversi all'interno del testo; studenti di Infermieristica, infermieri esperti ed infermieri in formazione avanzata sono i destinatari di questo libro. Sin dalle prime pagine del libro, viene presentata la specificità dell'infermieristica in area critica e nelle emergenze. *Area critica* è un concetto generale che si riferisce all'alto livello di assistenza di cui necessita un paziente in precario equilibrio fisico e psichico, superando il mero confine fisico di uno spazio definito. L'assistenza infermieristica in area critica ed emergenza si caratterizza, infatti, per la peculiarità della problematica da trattare. Da un lato la cura strumentale, che si concentra sui bisogni fisici e sugli interventi attuati con metodo scientifico, è una delle attività principali in questi contesti; da un altro l'attenzione continua agli aspetti psico-sociali, che talvolta diventano prioritari, è una delle componenti essenziali in area critica e in emergenza. Non solo, l'organizzazione del lavoro prevede un rapporto infermiere/paziente di 1:1 o 1:2 nella maggior parte dei casi; ciò permette di attuare tutti gli aspetti dell'assistenza infermieristica, da quelli che ne costituiscono le *fondamenta*, a quelli via via più tecnici e di natura avanzata/specialistica.

Il testo è organizzato in quattro unità che raccolgono insieme una serie di capitoli integrati e sequenziali. La prima unità, ovvero gli *Aspetti generali dell'area critica ed emergenziale* risponde alla domanda "che cos'è l'area critica?". La seconda, intitolata *La persona con alterazioni dei diversi sistemi e apparati*, è organizzata in sistemi corporei ed offre un contenuto altamente clinico. La terza

unità, ovvero le *Situazioni particolari in area critica*, contiene i capitoli destinati a specifiche condizioni cliniche (ad es. le lesioni da ustione). E, infine, l'unità sulla *Gestione delle emergenze e delle maxiemergenze* offre una panoramica sulle principali condizioni di potenziale pericolo per la salute, tra cui la recente diffusione del virus SARS-CoV-2. L'ultima parte del testo raccoglie le appendici, utili strumenti operativi come scale di valutazione e algoritmi, a supporto dell'accertamento della condizione di salute del paziente e del trattamento dei problemi.

Il testo di ogni capitolo è organizzato in obiettivi di apprendimento, casi clinici, piani di assistenza, domande di verifica e bibliografia aggiornata a supporto dei contenuti. Ci sono molte immagini e figure che rendono fruibile il contenuto anche ai meno esperti. Inoltre, la varietà di colori e di caratteri tipografici rende la grafica professionale e non monotona. L'impostazione dei problemi clinici utilizza le tassonomie NANDA-I (*North American Nursing Diagnosis Association International*), NOC (*Nursing Outcomes Classification*) e NIC (*Nursing Interventions Classification*). A questo punto, sorgono spontanee un paio di domande. Sono ancora attuali questi modelli di riferimento? Sono appropriati per il contesto italiano? Il dibattito sull'appropriatezza delle diagnosi infermieristiche nei piani assistenziali si concentra sulla loro natura (=provengono dagli Stati Uniti e riflettono concetti forse superati) ed utilità (=la nostra organizzazione sanitaria fa difficoltà a recepirle e gli infermieri non le utilizzano nella pratica clinica). In ogni caso, gli autori hanno scelto queste tassonomie in quanto ampiamente diffuse in ambito formativo sia nei contesti sanitari italiani che internazionali.

Stimolante, infine, la possibilità di esercitarsi nella pianificazione assistenziale accedendo ad una apposita sezione di *Florence*, un ambiente digitale che mette a disposizione una varietà di casi clinici proposti anche nel testo.

Questa opera è un importante contributo per le scienze infermieristiche in area critica, e fornisce i contenuti all'infermiere che si vuole occupare di assistenza al paziente in criticità vitale nel contesto italiano. Il passo successivo – e ormai dovuto – è pensare ad un testo dedicato esclusivamente all'infermieristica avanzata/specialistica, in grado di alimentare una linea di sviluppo del *nursing* italiano.

**Correspondence:** Matteo Danielis, Ricercatore MED/45, Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, Università degli Studi di Padova, Padova, Italia. E-mail: [matteo.danielis@unipd.it](mailto:matteo.danielis@unipd.it)

Ricevuto: 18 Febbraio 2023. Accettato: 18 Marzo 2023.

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial 4.0 International License (CC BY-NC 4.0).

©Copyright: the Author(s), 2023

Licensee PAGEPress, Italy (on behalf of ANIARTI, Italy).

Scenario 2023; 40:555

doi:10.4081/scenario.2023.555

*Publisher's note: all claims expressed in this article are solely those of the authors and do not necessarily represent those of their affiliated organizations, or those of the publisher, the editors and the reviewers. Any product that may be evaluated in this article or claim that may be made by its manufacturer is not guaranteed or endorsed by the publisher.*